

# MEDFILM festival 2013

## XIX EDIZIONE

nell'Anno europeo dei **CITTADINI**

Roma **21 / 30** giugno

**Casa del Cinema, MAXXI-Museo delle Arti del XXI Secolo, Cinema dei Piccoli**

*Festival di Interesse Nazionale, Manifestazione Storica del Comune di Roma, Festival di Interesse Culturale per FORUM MEDITERRANEO e PARTENARIATO EURO-MEDITERRANEO*

CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il **MEDFILMfestival** ha festeggiato i suoi 19 anni con molto anticipo sulle date storiche. Partita nel **solstizio d'estate**, la manifestazione cinematografica più antica della Capitale si è divisa tra la prestigiosa sede del **Museo MAXXI**, la **Casa del Cinema** ed il **Cinema dei Piccoli**.

«Ancora una volta possiamo dirci soddisfatti del programma presentato in versione estiva», dice la Presidente del MedFilm Festival Ginella Vocca. «Una selezione straordinariamente coerente nei temi e varia nelle forme, 83 film, tutti di carattere, un confronto senza mediazioni tra i sogni e la realtà per un futuro tutto da riscrivere».

Film ed ospiti provenienti da Croazia, Francia, Grecia, Spagna, Italia, Libano, Egitto e Israele hanno animato il festival, un'intensa dieci giorni di incontri, visioni e opere potenti, intense, travolgenti. Nella cornice di Villa Borghese e del Museo MAXXI, pubblico, registi, attori e operatori del settore hanno dato vita ad una delle edizioni più ricche e significative di sempre.

Film d'apertura è stato **After the Battle** di **Yousry Nasrallah**, cui il MedFilm ha conferito il **PREMIO ALLA CARRIERA**. Autore di opere di straordinaria intelligenza, ha saputo anticipare, prima degli altri, le contraddizioni emerse nei mesi successivi alla caduta di Mubarak. Lontano dai toni trionfalistici di tanto cinema politico e militante, **After the Battle** è un documento storico di capitale importanza, uno spartiacque nella cinematografia egiziana. «Solo la finzione ci rende capaci di vedere le cose un po' più chiaramente e ci aiuta a comprendere», ha dichiarato il regista ritirando il premio. «Infatti ci costringe a pensare e a cogliere la complessità di ogni personaggio al di là di ciò che dice».

### **CROAZIA Paese Ospite d'Onore**

Paese Ospite d'Onore dell'edizione 2013, dedicata all'Anno Europeo dei Cittadini, è stata la **CROAZIA** che con il MedFilm Festival ha celebrato il suo storico **ingresso in Europa**. **Dal 1° luglio, è infatti il ventottesimo paese membro dell'Unione Europea**.

MedFilm ha proposto in omaggio alla Croazia una selezione di 14 film: cinque lungometraggi, due documentari e sette cortometraggi, un'ampia panoramica per poter rintracciare i fili di una cinematografia capace di dare rilievo a poetiche autoriali, sorprendenti film di genere, realtà significative come quelle documentaristiche, graffianti e poetiche animazioni. Se **Arsen Anton Ostojić** – autore dell'acclamato *A Wonderful Night in Split* – ha indagato con *Halima's Path* sulle ferite ancora aperte della guerra in Bosnia, **Damir Čučić** ha realizzato con

*A Letter to My Father* uno struggente diario che mette a confronto il rapporto problematico di un padre e suo figlio. Il festival ha proposto anche *Sonja and the Bull* di **Vlatka Vorkapić**, tra commedia romantica e road movie, il film di maggiore successo al box office croato degli ultimi 12 anni. Di forte impatto anche i due documentari, *Blokada* di Igor Bezinović (in concorso) e *Čedo* di Nikola Strašek, ed i sette cortometraggi divisi tra concorso e vetrina.

### Premio alla Carriera a **VELJKO BULAJIĆ**

MedFilm ha completato il quadro d'insieme dedicato alla cinematografia croata conferendo il Premio alla Carriera a **Veljko Bulajić**, antesignano del genere spettacolare ed epico del cinema jugoslavo. Autore di elaborati affreschi storici che hanno dipinto migrazioni forzate e lotte partigiane, incubi atomici e aspri scontri per il potere, Bulajić è alfiere di un cinema libero e cameratesco, in cui le diseguglianze sono messe da parte in nome della sacralità dell'unione e della lotta, contro l'ingiustizia, la censura e ogni forma di ipocrisia.

Il Premio alla Carriera, consegnato dal Dott. **Daniel Ractliffe**, Responsabile dell'Ufficio d'Informazione del Parlamento Europeo a Roma, è stato conferito «per aver valicato i confini nazionali con un cinema libero e senza barriere, audace e spettacolare. Con *Treno senza orario*, *La battaglia della Neretva*, *La città che brucia*, *Quel rosso mattino di giugno - Attentato a Sarajevo* e *L'uomo che deve morire*, Bulajić ha aperto al mondo le porte del cinema della ex Jugoslavia e croato. Legato all'Italia da un rapporto di ricchissima umanità, ha messo al centro della sua opera l'uomo, in ogni circostanza e condizione, in guerra e in pace. Il Premio alla Carriera a Veljko Bulajić è un ponte tra Mediterraneo ed Europa».

A conclusione della cerimonia di premiazione la Presidente del MedFilm Festival Ginella Vocca ha ringraziato ancora una volta l'Ambasciatore Damir Grubiša, e il **Croatian Audiovisual Center** per la fondamentale partecipazione.

### I VINCITORI DEL MEDFILM FESTIVAL 2013

La giuria del **Concorso Ufficiale** composta da **Franco Bernini**, **Giona A. Nazzaro**, **Anita Kravos** e **Fulvia Caprara** ha assegnato il

Premio **AMORE E PSICHE 2013** al film **THE ATTACK** di **Ziad Doueri** (Libano), «per aver tracciato con occhio attento e partecipe la parabola di un percorso iniziatico che si inoltra nel cuore di tenebra delle aporie del conflitto arabo/israeliano. Attraverso una scansione narrativa solida ma articolata, il film affronta il nodo di scelte esistenziali estreme interrogandosi sui motivi che le governano e sulle ragioni di tutte le parti in causa. Il protagonista, interpretato con grande maestria da Ali Suliman, si muove con straordinaria intensità alla ricerca dei perché del gesto sconcertante della moglie, inconsueto per una donna e proprio per questo mediaticamente più incisivo. *The Attack* è anche la storia di un amore spezzato come sono spezzati finora i legami tra le due comunità».

Il riconoscimento **ESPRESSIONE ARTISTICA** è andato a **Djamila Sahraoui**, regista e interprete del film algerino **YEMA**

«La potenza di una madre mitologica, il destino biblico di due fratelli riuniti e amati solo dopo la morte. La vita che difficilmente si impone in una natura severa e indifferente, dove si staglia con solenne potenza espressiva la figura di Djamila Sahraoui, regista e interprete misuratissima al centro di un'epopea minimale che riafferma con forza le ragioni dell'esistenza, ricordando che la memoria vitale del sangue non si estingue»;

la **MENZIONE SPECIALE** a **COMING FORTH BY DAY** di **Hala Lotfy** (Egitto),  
«odissea di un giorno solo di una donna sullo sfondo dei moti di piazza Tahrir, un film intimo e collettivo che ripensa e aggiorna i presupposti del neorealismo in una ricerca formale particolarmente attenta. Sospesa nei meandri della realtà più cruda, la regista crea un ritratto potente e unico di una donna moderna calata nell'agone della storia».

La giuria della **sezione documentari**, composta da **Rachid Benaji, Cristina Piccino**  
e **Mariolina Venezia**, ha attribuito il

Premio **OPEN EYES** al film **ART VIOLENCE** di **Batoul Taleb, Mariam Abu Khaled e Udi Aloni**  
(Palestina/Usa),

«per aver fotografato l'arte come uno strumento per creare identità e generare speranza. Il conflitto tra Israele e Palestina è raccontato attraverso un linguaggio semplice e diretto, in modo delicato e leggero, nonostante la natura drammatica dell'argomento trattato».

I **RICONOSCIMENTI SPECIALI** sono andati a

**BABYLON** di **Ismael Chebbi, Youssef Chebbi e Ala Eddine Slim** (Tunisia)

«sul confine tra Libia e Tunisia durante i giorni successivi alla caduta di Gheddafi, il film racconta l'epica dei grandi flussi migratori di oggi mostrandoci il senso della perdita e la durezza di un mondo in continuo cambiamento»

e a **VERS MADRID** di **Sylvain George** (Francia)

«per la sua abilità nel raccontare i conflitti e le tensioni dei nostri tempi attraverso le rivolte degli Indignados spagnoli».

La giuria della **sezione cortometraggi**, composta dagli studenti diplomandi dalle scuole di cinema: **Grazia Tricarico** (Centro sperimentale di Cinematografia), **Rosario Crimi** (Accademia del Cinema di Bologna), **Ivan Kelava** (Croazia, Accademia delle Arti Drammatiche di Zagabria), **Wissam Tanios** (Libano, Faculté des Lettres et Sciences Humaines - Saint Joseph), **Selin Güngör** (Turchia, MSFAU - Mimar Sinan Fine Arts University di Istanbul), **Dika Ira** (Grecia, School of Film Studies of the Aristotele University of Thessaloniki), **Amanda Rodríguez Lorenzo** (Spagna, ECAM), **Itai Akirav** (Israele, The Sam Spiegel Film & TV School, Gerusalemme), e dai detenuti della Casa Circondariale di Rebibbia, della Casa Circondariale Rebibbia "Nuovo Complesso", della Casa Circondariale di Pavia, della Casa Circondariale di Terni, della Casa Circondariale di Matera e della Casa Circondariale di Saluzzo ha conferito

**PREMIO METHEXIS 2013** al film **THE CURSE** di **Fyzal Boulifa** (Marocco),

«per aver ritratto la storia di un'adolescente condannata a soddisfare tutte le richieste di alcuni bambini che l'hanno vista in un momento di intimità con un uomo. Il film è sottile e provocatorio, segue una ragazza ribelle nel bel mezzo del nulla, in Marocco. La protagonista vuole affrancarsi dalla società rappresentata dai bambini del film che non le permetteranno di fuggire dalla realtà in cui vive. L'intensa prova attoriale della protagonista è estremamente realistica e autentica e si accorda all'approccio documentaristico adottato dal regista. La macchina da presa la segue nel suo percorso e spinge il pubblico a calarsi nel suo mondo».

Il **PREMIO CERVANTES ROMA** è andato a **SON INDOCHINE** di **Bruno Collet** (Francia),

«per aver sollevato il problema dei traumi del passato in maniera leggera. L'autore del film si mette al servizio della storia, lo stile d'animazione non oltrepassa il contenuto del film. Un insetto fatto di porcellana provoca il conflitto che domina il corto e ci riporta ai giorni di guerra che ancora ossessionano il protagonista, anche la sera del suo ottantesimo

compleanno. La storia ha luogo nella cornice e fuori dallo schermo, coinvolgendo la totalità dei sensi dello spettatore».

### **PREMI COLLATERALI**

La **GIURIA PIÙCULTURE**, composta da **Alexandra Crasnaru Dragomir, Fedoua Jalmous, Hussein Ben Hussein, Pape Kanouté, Silan Ekinci, Sekou Maouka Diabate e Parisa Nazari**, ha assegnato il premio per il miglior lungometraggio a **HALIMA'S PATH** di **Arsen A. Ostojic**, «per la capacità e la maestria con la quale riesce a creare forte empatia tra lo spettatore ed i personaggi del film trattando temi di grande complessità come la guerra con le sue conseguenze devastanti, interpretate con forte carica emotiva, e le conflittuali dinamiche socio-familiari. La giuria ha apprezzato, inoltre, la profonda sensibilità con la quale il film mette in luce la straordinaria potenza, tenacia e capacità dell'universo femminile».

La Giuria degli **STUDENTI UNIVERSITARI** della facoltà di Arabo del Dipartimento di Studi Orientali dell'Università La Sapienza di Roma, della Scuola Provinciale d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, del Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo e della Facoltà di Scienze Politiche di RomaTre ha assegnato il premio per il miglior cortometraggio a **SUMMER VACATION** di **Tal Granit e Sharon Maymon** (Israele), il premio per il miglior documentario a **LE MONDE EST COMME ÇA** di **Fernand Melgar** (Svizzera) ed il premio per il miglior lungometraggio a **THE ATTACK** di **Ziad Doueiri** (Libano).

La manifestazione si è pregiata dell'

#### **ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

del patrocinio e sostegno di:

**Presidenza del Parlamento Europeo  
Commissione Europea. Rappresentanza in Italia  
Parlamento Europeo - Ufficio d'Informazione in Italia  
Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**

**Camera dei Deputati  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Senato della Repubblica  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Ministero della Giustizia  
Ministero dell'Interno  
Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione  
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Pari Opportunità  
Ministero degli Affari Esteri  
Ministero dello Sviluppo Economico**

**Regione Lazio**  
Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport  
Garante dei diritti dei detenuti del Lazio

**Roma Capitale**

Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico

**Ambasciata della Repubblica di Croazia**

Ambasciata di Grecia

**CON IL SUPPORTO**

Croatian Audiovisual Centre

Media Desk Italia

Roma&Lazio Film Commission

Instituto Cervantes de Roma

**MEDIA PARTNER**

La Repubblica

ANSAmid

BABEL TV

Movieplayer / Streamit

Radio Popolare Roma

---

**MEDFILM FESTIVAL INFO**

**Ufficio Stampa: reggi&spizzichino communication**

**Raffaella Spizzichino** [raffaella@reggiespizzichino.com](mailto:raffaella@reggiespizzichino.com) (cell. 338-8800199)

**Maya Reggi** [maya@reggiespizzichino.com](mailto:maya@reggiespizzichino.com);

**MedFilm Festival:** Via Mantova, 4 – 00198 Roma tel. 0685354814; [info@medfilmfestival.org](mailto:info@medfilmfestival.org)